

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XII LEGISLATURA —

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

92° RESOCONTO

SEDUTE DI MARTEDÌ 13 DICEMBRE 1994

INDICE**Commissioni permanenti**

1ª - Affari costituzionali	Pag.	6
6ª - Finanze e tesoro	»	8
8ª - Lavori pubblici, comunicazioni	»	11
10ª - Industria	»	14

Giunte

Elezioni e immunità parlamentari	Pag.	3
--	------	---

CONVOCAZIONI	Pag.	15
--------------------	------	----

**GIUNTA DELLE ELEZIONI
E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI**

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 1994

27ª Seduta (antimeridiana)

Presidenza del Presidente
PREIONI

La seduta inizia alle ore 9,20

AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE

(R135 000 C21ª, 0008ª)

La Giunta prosegue l'esame, iniziato nella seduta del 15 novembre e proseguito nella seduta del 7 dicembre 1994, della seguente domanda di autorizzazione a procedere in giudizio, ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione:

Doc. IV-*bis*, n. 8, nei confronti del senatore Nicola Mancino, nella sua qualità di Ministro dell'interno pro tempore, nonché dei dottori Angelo Finocchiaro e Alessandro Voci, per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 110, 61, n. 9, e 378 del codice penale (favoreggiamento personale).

Il PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale.

Prendono ripetutamente la parola i senatori SCALONE, PETRICCA, BATTAGLIA, PELLEGRINO, FABRIS, BERTONI ed il PRESIDENTE.

Infine, la Giunta rinvia il seguito dell'esame alla seduta pomeridiana.

La seduta termina alle ore 10.

28ª Seduta (pomeridiana)

Presidenza del Presidente
PREIONI

La seduta inizia alle ore 15,45.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
(A008 000 C21ª, 0008ª)

Il PRESIDENTE comunica che, con lettera del 13 dicembre 1994, il Presidente del Senato lo ha informato di aver inviato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma copia della lettera, e dei relativi allegati, da lui redatta in relazione all'atto di diffida stragiudiziale presentato dal dottor Santo D'Amico nei confronti di tutti i componenti della Giunta.

AUTORIZZAZIONI A PROCEDERE AI SENSI DELL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE
(C135 000, C21ª, 0008ª)

La Giunta prosegue la discussione generale sulla seguente domanda di autorizzazione a procedere in giudizio, ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione:

Doc. IV-bis, n. 8, nei confronti del senatore Nicola Mancino, nella sua qualità di Ministro dell'interno pro tempore, nonché dei dottori Angelo Finocchiaro e Alessandro Voci, per il reato di cui agli articoli 81, capoverso, 110, 61, n. 9, e 378 del codice penale (favoreggiamento personale).

Il PRESIDENTE, in relazione alle istanze proposte da alcuni senatori al fine di ottenere copia degli atti del procedimento trasmessi dal Collegio per i reati ministeriali di Roma unitamente alla domanda di autorizzazione a procedere in esame, fa presente che, a norma delle disposizioni di legge e regolamentari, tali istanze non possono ritenersi meritevoli di accoglimento. Infatti, i documenti in questione sono trasmessi alla Giunta per la sola consultazione al fine della decisione di proporre la concessione o il diniego dell'autorizzazione a procedere. A tale proposito, richiama le disposizioni contenute nell'articolo 9, comma 2, della legge costituzionale n. 1/1989, nell'articolo 1, comma 3, della legge ordinaria n. 219/1989 e nell'articolo 135-bis, comma 2, del Regolamento del Senato, che appaiono volte a garantire la riservatezza degli accertamenti processuali e che tengono conto della circostanza che si tratta di atti dell'autorità giudiziaria, trasmessi in originale al Senato e che il Senato è tenuto a restituire all'autorità giudiziaria dopo che è intervenuta la deliberazione sull'autorizzazione a procedere.

Dopo l'intervento del senatore MISSERVILLE, il PRESIDENTE dichiara inammissibile la proposta, avanzata da quest'ultimo, di acquisire gli atti del procedimento pendente dinanzi all'autorità giudiziaria ordinaria nei confronti di alcuni funzionari del SISDE, in quanto la Giunta chiamata a pronunciarsi esclusivamente in ordine alla richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dal Collegio per i reati ministeriali, sulla base degli atti da questo trasmessi.

Infine, la Giunta - accogliendo la proposta del senatore MISSERVILLE - delibera di invitare i dottori Angelo Finocchiaro e Alessandro Voci, coindagati nel procedimento a carico dell'ex ministro Nicola Mancino, ad intervenire ad una prossima seduta per fornire chiarimenti a norma dell'articolo 135-bis, comma 2, del Regolamento del Senato.

Dopo interventi dei senatori ELLERO e SCOPELLITI sull'ordine dei lavori, la Giunta rinvia il seguito dell'esame.

(A007 000, C21⁺, 0007^o)

La seduta termina alle ore 16,30.

AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 1994

70ª Seduta*Presidenza del Presidente*
CORASANITI*La seduta inizia alle ore 15,55.**IN SEDE CONSULTIVA***(DOC. XXII, N. 7) – LISI ed altri – Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sullo stato della giustizia penale**(Parere alla 2ª Commissione: rinvio del seguito dell'esame)
(R162 000, C02ª, 0001ª)

Su richiesta del senatore MAGLIOZZI, si conviene di rinviare ulteriormente la formulazione del parere sul documento in titolo, in modo da consentire ai commissari che hanno sottoscritto la relativa proposta di intervenire nella discussione.

(767) FABRIS ed altri – Passaggio di avvocati negli organici della magistratura**(955) MANCINO ed altri – Nomina per meriti insigni a consigliere della Corte di cassazione e concorso straordinario per la nomina ad uditore giudiziario****(1052) SCALONE ed altri – Disciplina per il reclutamento degli uditori giudiziari e normativa della carriera di magistrato**

(Parere alla 2ª Commissione: seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 22 novembre.

La relatrice D'IPPOLITO VITALE, nel confermare la propria opinione contraria sul disegno di legge n. 1052, esprime perplessità in ordine all'articolo 1 del disegno di legge n. 955, con particolare riguardo alla possibile lesione dell'autonomia costituzionalmente protetta del Consiglio superiore della magistratura, in riferimento alla previsione di cui all'articolo 106, terzo comma, della Costituzione.

Quanto al disegno di legge n. 767, propone di condizionare il parere positivo della Commissione all'integrazione della disciplina del concorso, prevedendo che esso sia basato sia su titoli che su esami, omettendo ogni limitazione per l'esercizio delle funzioni giurisdizionali da parte degli avvocati che accedano alla magistratura. Su richiesta del senatore Villone, chiarisce, in proposito, che dovrebbe essere soppressa, di

conseguenza, anche la previsione di un ruolo separato, di cui all'articolo 3, comma 2.

Il senatore PERLINGIERI ritiene che l'articolo 1 del disegno di legge n. 955 non risponda pienamente al principio di autonomia del Consiglio superiore della magistratura, affermato nella Costituzione, che si realizza anche nell'esercizio non vincolato della potestà conferita a tale organo dal citato terzo comma dell'articolo 106. Quanto al disegno di legge n. 767, ritiene che il combinato disposto dell'articolo 106, primo comma, e dell'articolo 3 della Costituzione imponga un concorso regolato in modo uniforme per l'accesso in magistratura da parte di chiunque ne sia legittimato: sarebbe opportuno, peraltro, rimuovere ogni limite fondato sull'età massima di accesso, in modo da consentire l'ingresso di soggetti provenienti da altre esperienze professionali. Quanto all'esigenza di sopperire alle attuali carenze di organico della magistratura, è sufficiente accelerare le procedure dei concorsi, ad esempio prescrivendo che i commissari di esame siano impegnati esclusivamente in tale funzione.

Il senatore VILLONE condivide le valutazioni del senatore Perlingieri e ritiene opportuno pronunciarsi sulla necessità o meno di mantenere un unico concorso per l'accesso in magistratura.

Ad avviso del presidente CORASANITI la legge ordinaria può legittimamente regolare il sistema di designazione da parte del CSM, eventualmente fissando anche il numero massimo di magistrati da nominare per meriti insigni, in attuazione dell'articolo 106 della Costituzione.

Si conviene, infine, di conferire alla relatrice l'incarico di redigere uno schema di parere che tenga conto delle osservazioni formulate nel corso della discussione, da sottoporre alla Commissione.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,30.

FINANZE E TESORO (6^o)

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 1994

49^a Seduta*Presidenza del Vice Presidente*
D'ALÌ*Interviene il sottosegretario di Stato per le finanze Asquini.**La seduta inizia alle ore 9,25.***IN SEDE REFERENTE****(1151) Conversione in legge del decreto-legge 16 novembre 1994, n. 630, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione**

(Seguito dell'esame e rinvio)

Si riprende l'esame sospeso nella seduta del 1^o dicembre scorso.

Si apre il dibattito.

Il senatore VIGEVANI ritiene di dover ribadire, come già fatto precedentemente in occasione dell'esame di altri provvedimenti, che non sembra emergere un logico momento di raccordo tra la riforma fiscale preannunciata dal ministro Tremonti per gli inizi dell'anno prossimo ed i vari provvedimenti, compreso il presente, finora esaminati dal Parlamento in materia fiscale; un esempio di ciò è dato, da una parte, dalla ribadita necessità di rivedere la struttura del contenzioso tributario e dall'altra dalle recenti disposizioni in materia di chiusura delle liti fiscali pendenti e di conciliazioni giudiziali recentemente approvate dal Parlamento.

Per quanto riguarda il Servizio ispettivo di sicurezza (SIS), anche in questo caso si vuole introdurre un nuovo organismo a fini anticorruzione senza sapere quali saranno la futura struttura e le nuove funzioni dell'Amministrazione finanziaria nell'ottica della riforma fiscale preannunciata dal Ministro delle finanze. A proposito di tale servizio, premesso che problemi di corruzione esistono anche in altre pubbliche amministrazioni, quello che non è accettabile è il fatto che a dirigere e a dare concreto impulso a tale servizio sia il Ministro o una persona da lui delegata; occorre invece attuare una netta separazione

tra potere di indirizzo del Ministro e l'attività di controllo attuata dal SIS.

Per quanto riguarda il personale, dopo aver lamentato che si continua a procedere nella definizione delle carriere giuridiche ed economiche in base a decreti legge e non in base a concertazioni con i sindacati, considerata anche la privatizzazione del rapporto di lavoro di pubblico impiego, fa presente che occorre in questo campo una pausa di riflessione dovendo in qualche modo regolare tali fenomeni in relazione alla futura, nuova struttura dell'Amministrazione finanziaria ed alle funzioni che ad essa verranno attribuite, in relazione soprattutto al ventilato spostamento del prelievo dal centro verso la periferia.

Per quanto riguarda infine il Servizio centrale ispettori tributari (Secit), egli sottolinea l'esigenza di una seria riflessione sulle funzioni di tale servizio che continua a mantenere - a suo parere - una grande utilità nello studio e nel controllo di fenomeni rilevantemente evasivi; quello che non si può accettare è una sostanziale limitazione dell'attività e dell'operatività di tale servizio limitandone per esempio le funzioni al semplice controllo dell'IVA intracomunitaria.

Il senatore LONDEI dichiara preliminarmente che il proprio Gruppo non è pregiudizialmente contrario all'introduzione di controlli anticorruzione nell'ambito dell'Amministrazione finanziaria; in tal senso, occorre una seria ed approfondita analisi sulle funzioni e sull'attività del SIS, nonché una rivisitazione delle funzioni del Secit senza che queste significhino un puro e semplice depotenziamento di tale ultimo organismo. Egli fa poi presente che da una attenta lettura degli articoli da 11 a 15 emergono eccessivi poteri del Ministro delle finanze in tutta l'attività di controllo sull'Amministrazione finanziaria ed in parte sui contributi. A tal proposito, dopo aver precisato che non è questione di sfiducia verso l'attuale Ministro delle finanze, ribadisce il concetto di una netta separazione fra poteri politico di indirizzo del Ministro e funzione ispettiva «tecnica» da parte del SIS e del Secit.

Il senatore ROMOLI, rilevate le perplessità espresse da alcuni commissari in merito all'istituzione del SIS, fa presente che le funzioni di tale organismo a fini anticorruzione sono tanto più necessarie se si considera che si sta andando nella direzione del conferimento di maggiore discrezionalità ai funzionari dell'Amministrazione finanziaria, soprattutto attraverso l'introduzione dell'accertamento con adesione da parte del contribuente; si dichiara comunque disponibile a considerare il problema dell'indirizzo e della direzione di tale servizio da parte del Ministro delle finanze. Per quanto riguarda il Secit egli sottolinea che la realtà dei fatti non ha coinciso con le pregevoli intenzioni iniziali con cui fu istituito, a suo tempo, tale servizio per cui occorre ora ripartire da tale realtà per ridisegnare le funzioni di detto organismo.

Il sottosegretario ASQUINI, dopo aver sottolineato che il Governo annette grande importanza all'istituzione di organi di controllo a fini anticorruzione, si dichiara disponibile a considerare le obiezioni e le perplessità dei senatori del gruppo PDS in merito alla titolarità dell'indirizzo e della direzione di tale servizio da parte del Ministro delle finanze.

Il seguito dell'esame viene quindi rinviato.

SU UN'AUDIZIONE DEL MINISTRO DEL TESORO E DEL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA IN RELAZIONE ALL'ANDAMENTO DEI TASSI DI INTERESSE E ALLA NECESSITÀ DI UNA NUOVA MANOVRA ECONOMICO-FINANZIARIA NEL CORSO DEL 1995.

(A007 000 C06*, 0010*)

Il senatore ROSSI, in considerazione del fatto che l'andamento al rialzo dei tassi di interesse insieme ad altri eventi hanno fatto prospettare da più parti la necessità di una nuova manovra di politica economica nel corso del 1995 al fine di tenere sotto controllo i saldi della finanza pubblica, propone di sentire in merito a tali problemi il Ministro del tesoro ed il Governatore della Banca d'Italia.

Il presidente D'ALÌ, rilevata in primo luogo la difficoltà di procedere nelle prossime settimane a tali audizioni in considerazione del fatto che il Senato sta esaminando i documenti di bilancio del 1995, dichiara che riferirà comunque al presidente Favilla la richiesta avanzata dal senatore Rossi.

SCONVOCAZIONE DELLA COMMISSIONE

Il PRESIDENTE avverte che la seduta della Commissione, già convocata per domani mercoledì 14 dicembre alle ore 9, non avrà più luogo.

La seduta termina alle ore 10.

LAVORI PUBBLICI, COMUNICAZIONI (8ª)

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 1994

54ª Seduta*Presidenza del Presidente*
BOSCO

Interviene il sottosegretario di Stato per le poste e le telecomunicazioni Marano.

La seduta inizia alle ore 15,10.

PROCEDURE INFORMATIVE

Indagine conoscitiva sulla multimedialità: dibattito sul documento conclusivo
(Seguito dell'indagine e rinvio)
(R048 000 C08ª, 0001ª)

Riprendono i lavori dell'indagine, rinviata nella seduta pomeridiana del 23 novembre scorso, con l'esame del documento conclusivo.

Il presidente BOSCO avverte che il senatore Stanzani Ghedini ha presentato talune proposte di modifica allo schema di documento conclusivo elaborato in sede ristretta. Considerata inoltre l'assenza di taluni componenti della Commissione che hanno fornito un rilevante contributo all'elaborazione del documento, chiede preliminarmente se non sia opportuno rinviarne la trattazione.

La senatrice FAGNI suggerisce l'ipotesi di un breve rinvio, anche per consentire ai componenti della Commissione di meglio esaminare le proposte di modifica del senatore Stanzani Ghedini. Si associa il senatore Scivoletto il quale prospetta l'opportunità di riprendere l'esame la prossima settimana.

Il senatore BACCARINI riterrebbe opportuno un rinvio della trattazione ad una data successiva alla sospensione dei lavori per le festività natalizie, considerato che il Senato è in questi giorni impegnato a tempo pieno nell'esame dei documenti di bilancio e tenuto conto che la difficile situazione politica di questi giorni potrebbe essere di ostacolo al raggiungimento di un voto unanime su un documento che, invece, merita di essere approvato con il consenso di tutti i Gruppi parlamentari.

Il senatore TERRACINI si associa alle considerazioni del senatore Baccarini e propone formalmente che l'esame venga rinviato ad una data successiva alla sospensione dei lavori parlamentari.

La suddetta proposta viene respinta dalla Commissione e successivamente il presidente BOSCO prospetta l'opportunità di convocare una nuova riunione dell'apposito comitato ristretto per la giornata di lunedì 19 dicembre, allo scopo di valutare in quella sede le proposte di modifica del senatore Stanzani Ghedini e quindi verificare se sussistono le condizioni per concludere la trattazione del documento conclusivo prima delle festività natalizie.

La proposta del presidente BOSCO, non facendosi ulteriori osservazioni, si intende approvata ed il seguito dell'esame delle schema di documento conclusivo è pertanto rinviato.

IN SEDE REFERENTE

(1121) SALVATO ed altri - Norme sulla composizione e sulla elezione del Consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo

(1130) MANCINO ed altri - Nuove norme sulla nomina e sulla revoca del Consiglio di amministrazione della RAI-TV Spa

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

(1160) BOSCO - Norme sulla composizione e sulle procedure di nomina ed elezione del consiglio di amministrazione della società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo

(Esame e rinvio)

Prosegue l'esame, sospeso nella seduta pomeridiana del 23 novembre scorso.

Il relatore, senatore PEDRAZZINI, illustra i contenuti del disegno di legge n. 1160, deferito alla Commissione in data successiva a quella della seduta nella quale egli aveva riferito sui disegni di legge nn. 1121 e 1130.

Al riguardo, osserva che il provvedimento in questione prevede l'elevazione del numero dei consiglieri di amministrazione a sette membri, quattro dei quali eletti (due ciascuno) dalla Camera dei deputati e dal Senato, uno dall'assemblea degli azionisti della RAI, uno dai Presidenti delle Regioni e uno dai dipendenti della RAI.

Propone quindi che la trattazione del provvedimento in questione venga abbinata a quella dei disegni di legge nn. 1121 e 1130, trattandosi di materia connessa.

Apertosi il dibattito, interviene il presidente BOSCO, il quale osserva che la Commissione dovrebbe pronunciarsi sull'eventuale adozione di un testo base oppure sulla costituzione di un comitato ristretto, che potrebbe essere incaricato di predisporre un testo unificato.

Il senatore STANZANI GHEDINI ricorda che, in sede di esame dello stato di previsione del Ministero delle poste, il ministro TATARELLA

aveva annunciato alla Commissione l'ormai prossima presentazione di un disegno di legge governativo in materia. Chiede pertanto al rappresentante del Governo se tale provvedimento è già stato predisposto.

Il sottosegretario MARANO, nel confermare l'intenzione del Governo di presentare un disegno di legge, fa presente che l'eventuale iniziativa legislativa dell'Esecutivo non deve essere di ostacolo ai lavori della Commissione, la quale ben può procedere nella trattazione dei disegni di legge parlamentari. D'altra parte, il Governo potrebbe anche, una volta acquisito un eventuale testo unificato della Commissione, limitarsi alla presentazione di emendamenti.

Il senatore STANZANI GHEDINI rileva che quanto dichiarato oggi dal Sottosegretario si pone in contraddizione con la precisa volontà dichiarata dal ministro Tatarella alla Commissione di presentare un disegno di legge governativo.

Il senatore DE CORATO riterrebbe opportuno rinviare l'esame in attesa che vengano meglio chiarite le intenzioni del Governo e quindi per non rendere infruttuosi i lavori della Commissione.

Il senatore SCIVOLETTO non comprende il senso della proposta del senatore De Corato, dal momento che il rappresentante del Governo ha chiaramente affermato che l'eventuale iniziativa legislativa dell'Esecutivo non può certo ostacolare la prosecuzione dei lavori della Commissione.

Si dichiara altresì favorevole alla costituzione di un comitato ristretto.

La senatrice FAGNI condivide la posizione del senatore Scivoletto e fa osservare che il disegno di legge governativo, ove presentato, potrebbe essere preso in considerazione dal comitato ristretto. D'altra parte, le intenzioni del Governo debbono tradursi in atti concreti. Si associa il senatore ALÒ.

Il senatore MEDURI si pronuncia a favore dell'ipotesi di rinvio prospettata dal senatore De Corato e il senatore GEI osserva che la difficoltà per la situazione politica attuale dovrebbe suggerire cautela e quindi giudica preferibile un rinvio a data successiva alla sospensione dei lavori per le festività.

Il presidente BOSCO, raccogliendo gli orientamenti emersi in questa fase del dibattito, propone che venga costituito un comitato ristretto che potrebbe riunirsi per la prima volta nella giornata di martedì 20 dicembre, per poi valutare i tempi e i modi di esame dei provvedimenti.

La Commissione approva la proposta del Presidente e dispone altresì l'abbinamento dell'esame del disegno di legge n. 1160 a quello dei disegni di legge nn. 1121 e 1130.

Il seguito dell'esame congiunto è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16.

INDUSTRIA (10^a)

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 1994

87^a Seduta

Presidenza del Presidente
CARPI

Interviene il sottosegretario di Stato per l'industria, il commercio e l'artigianato PONTONE.

La seduta inizia alle ore 15,30.

IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO

Schema di regolamento per la semplificazione dei procedimenti per la concessione di crediti agevolati al commercio per l'acquisto di strumenti per pesare
(Parere al Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 2, comma 7, della legge 24 dicembre 1993, n. 537: favorevole)
(R139 B00 C10^a, 0003^o)

Su proposta del relatore MICELE, che illustra dettagliatamente gli articoli che compongono lo schema di regolamento, la Commissione, unanime, delibera di esprimere su di esso un parere favorevole.

La seduta termina alle ore 15,45.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 15

*Autorizzazioni a procedere
ai sensi dell'articolo 96 della Costituzione*

Seguito dell'esame del seguente documento:

- Domanda di autorizzazione a procedere nei confronti del senatore Nicola Mancino, nella sua qualità di Ministro dell'interno *pro tempore*, nonché dei dottori Angelo Finocchiaro e Alessandro Voci (*Doc. IV-bis*, n. 8).

Verifica dei poteri

Esame della seguente materia:

- Verifica delle elezioni della Regione Campania.

AFFARI COSTITUZIONALI (1°)

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 15,30

In sede referente

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

- FIEROTTI e GARATTI. - Norme relative all'iscrizione all'albo dei giornalisti professionisti (163).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MANCINO ed altri.
 - Modifica dell'articolo 92 della Costituzione (984).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SPERONI. - Modificazione dell'articolo 127 della Costituzione (28).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CONSIGLIO REGIONALE LOMBARDIA. - Modifica di norme costituzionali concernenti l'ordinamento della Repubblica (274).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SALVI ed altri. - Revisione della parte seconda della Costituzione (486).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SALVATO ed altri. - Revisione della parte seconda della Costituzione (597).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - GUALTIERI. - Modifica dell'articolo 77 della Costituzione (626).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - SALVATO ed altri. - Modifica dell'articolo 77 della Costituzione (729).
- DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Norme transitorie in materia di revisione costituzionale (783).
- e della petizione n. 30 ad essi attinente

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Disciplina in materia di conflitto di interessi (1082).
- PASQUINO ed altri. - Norme sul conflitto di interessi (278).
- PASSIGLI. - Norme in materia di conflitto di interesse (758).

IV. Esame del disegno di legge:

- SPERONI ed altri. - Istituzione delle Rappresentanze permanenti delle regioni presso la Comunità europea (30).

In sede consultiva

I. Esame dei disegni di legge:

- SALVATO ed altri. - Modifiche all'ordinamento penitenziario e al regime di esecuzione delle pene (945).
- Conversione in legge del decreto-legge 16 novembre 1994, n. 630, recante disposizioni fiscali urgenti in materia di accertamento, contenzioso, potenziamento degli organici, controlli e anagrafe patrimoniale dei dipendenti, al fine di contrastare l'evasione e la corruzione (1151).

II. Esame congiunto dei disegni di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 25 novembre 1994, n. 649, recante misure urgenti per il rilancio economico ed occupazionale dei lavori pubblici e dell'edilizia privata (1176).
- DIANA ed altri. - Interpretazione autentica dell'articolo 20 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, in materia di lavori in difformità o in assenza della concessione (228).

- DIANA ed altri. - Modifiche alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, recante norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere abusive (229).
- PACE e BEVILACQUA. - Modifica alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, e norme urgenti in materia di sanatoria edilizia (323).
- SPECCHIA ed altri. - Modifica alla legge 28 febbraio 1985, n. 47, e norme urgenti in materia di sanatoria edilizia (474).
- RECCIA ed altri. - Modificazione della legge 8 giugno 1990, n. 142, in materia di piani territoriali e urbanistici (622).

III. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- FABRIS ed altri. - Passaggio di avvocati negli organici della magistratura (767).
- MANCINO ed altri. - Nomina per meriti insigni a consigliere della Corte di cassazione e concorsi straordinari per la nomina ad uditore giudiziario (955).
- SCALONE ed altri. - Disciplina per il reclutamento degli uditori giudiziari e normativa della carriera di magistrato (1052).

IV. Seguito dell'esame del seguente documento:

- LISI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato della giustizia penale (*Doc. XXII*, n. 7).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame, ai sensi dell'articolo 139-bis del Regolamento, del seguente atto:

- Schema di decreto legislativo concernente il riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato.

GIUSTIZIA (2^a)

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 9

In sede referente

I. Seguito dell'esame del disegno di legge:

- LAFORGIA ed altri. - Modifica alla disciplina dell'articolo 24 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 272, recante norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, concernente disposizioni sul processo penale a carico di minorenni (854).

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- PINTO ed altri. - Nuove norme in materia di misure cautelari personali, di registrazione delle notizie di reato, di udienza preliminare di giudizio abbreviato, di patteggiamento (397).
- PELLEGRINO e SCOPELLITI. - Nuove norme in materia di corruzione e di abuso di ufficio (754).
- ELLERO ed altri. - Modifiche del codice penale e del codice di procedura penale in tema di reati contro la pubblica amministrazione e modifica dell'articolo 47 dell'ordinamento penitenziario (887).
- LA LOGGIA ed altri. - Disposizioni in materia di applicazione della pena su richiesta (915).
- SALVATO ed altri. - Modifiche al codice di procedura penale in materia di udienza preliminare e di procedimenti speciali (942).
- LISI e GUARRA. - Modifiche al codice di procedura penale, alle relative norme di attuazione e al codice penale in tema di esercizio della funzione difensiva (1016).
- MANCONI. - Norme in materia di giudizio abbreviato e di pena concordata tra le parti (1027).
- SALVI ed altri. - Modifiche al codice penale e di procedura penale in materia di punizione e prevenzione dei fenomeni di corruzione, di diritto alla difesa e accelerazione dei processi (1043).

III. Esame del disegno di legge:

- IMPOSIMATO ed altri. - Modifica dei reati contro la pubblica amministrazione (1084).

Sui lavori della commissione

Istituzione del comitato per la riforma del codice penale.

*In sede deliberante***Esame del disegno di legge:**

- SENESE ed altri. - Revoca delle sentenze di condanna per fatti di importazione, acquisto o detenzione di sostanze stupefacenti o psicotrope ad uso personale in misura eccedente la dose media giornaliera (343).

*In sede referente***I. Esame del disegno di legge:**

- LAFORGIA ed altri. - Inserimento dell'articolo 290-bis del codice di procedura penale con la previsione dell'interrogatorio delle persone sottoposte a misure interdittive (485).

II. Seguito dell'esame del seguente documento:

- LISI ed altri. - Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sullo stato della giustizia penale (*Doc. XXII, n. 7*).

III. Esame del disegno di legge:

- SALVATO ed altri. - Modifiche all'ordinamento penitenziario e al regime di esecuzione delle pene (945).

IV. Esame congiunto dei disegni di legge:

- PETRICCA ed altri. - Innalzamento del limite di età per l'esercizio dell'attività notarile per i notai ex combattenti della guerra 1940-45 (504).
- RECCIA. - Riconoscimento di diritti ai notai ex combattenti ed assimilati (1065).

BILANCIO (5^a)

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 15

In sede consultiva

Esame degli emendamenti al disegno di legge:

- Misure di razionalizzazione della finanza pubblica (1158) (*Risultante dallo stralcio, deliberato dalla Camera dei deputati, degli articoli da 1 a 3; 4, commi 1, 2, 3 e 4; da 5 a 16; 17, commi da 1 a 9 e da 11 a 33; da 18 a 24; da 26 a 34 e da 36 a 38 del disegno di legge n. 1365*).

INDUSTRIA (10^a)

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 15,30

In sede deliberante

Seguito della discussione del disegno di legge:

- GIOVANELLI. - Norme in materia di commercializzazione di pile e accumulatori contenenti sostanze pericolose (253).

Sui lavori della Commissione

Proposta di indagine conoscitiva sugli incentivi finanziari per le imprese artigiane.

LAVORO, PREVIDENZA SOCIALE (11ª)

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 15

Procedure informative

Interrogazione.

In sede referente

Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

- Norme in materia di contratti a termine e di lavoro a tempo parziale in agricoltura (989).
- FERRARI Francesco e CAMO. - Modifiche alle norme sull'assunzione e sull'accertamento dei lavoratori agricoli (42).

In sede consultiva su atti del Governo

Esame del seguente atto:

- Proposta di nomina del Presidente dell'Istituto nazionale di previdenza per i dirigenti di aziende industriali (INPDAI).
-

IGIENE E SANITÀ (12ª)

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 15,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

- Conversione in legge del decreto-legge 29 ottobre 1994, n. 603, recante disposizioni urgenti in materia di assistenza farmaceutica e di sanità (1080).
-

**COMMISSIONE PARLAMENTARE D'INCHIESTA
SULLE STRUTTURE SANITARIE**

Mercoledì 14 dicembre 1994, ore 15

Audizione del Dr. Falcitelli, Direttore del Servizio di Programmazione
Sanitaria del Ministero della Sanità.
